



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: EDOUARD E CAROLINE

Metraggio { dichiarato 2633
accertato 2618
2618.

Marca: U.G.C. - C.I.C.C.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Jacques Becker

Interpreti: Daniel Gelin, Anne Vernon

Edouard e Caroline abitano in un piccolo appartamento civettuolo e messo con gusto. Un vero nido da innamorati. Sono giovani sposi. Non fanno quarantacinque anni in due. Si adorano, ma il loro amore non impedisce le dispute poichè non è certamente l'ordine che gegna nella loro casa. In una parola è la vita di Bohème.

Edouardo malgrado sia un pianista di vaglia, non si è ancora affermato. Il Signor Beauchamps, zio di Caroline, ricco sessantenne, molto snob, dà un grande pranzo alla fine del quale Edouard farà risaltare il suo talento davanti ad una scelta assistenza.

La giovane coppa sta preparandosi per la cerimonia. Ora, la nostra Caroline non ha che un vestito da sera, uno solo, e per di più è un vestito conosciuto da tutti. In quanto ad Edouard, si accorge che all'ultimo momento gli manca il panciotto della marsina. E' la catastrofa!

A grandi mali, estremi rimedi. Mentre Edouard suona un notturno di Chopin al nipote della sua portinaia, Caroline telefona a suo zio per chiedergli di prestare un panciotto ad Edouard. Edouard si reca di persona al domicilio dello zio per sciogliere il prezioso accessorio del suo abito da sera, ma rientrando resta come pietrificato sulla soglia dell'appartamento. Caroline gli appare vestita di una toilette da sera che le arriva appena alle ginocchia! Il risultato è impressionante. Edouard crede di sognare! Per una sorpresa è veramente un'amara sorpresa! Preso da un improvviso accesso di furore la copre d'ingiurie di ogni colore ed arriva fino a schiaffaggiarla. Tutto è finito. Caroline si rifiuta di accompagnarlo al pranzo e lo avverta che chiederà il divorzio...

E' in condizione di spirito molto depresso che il povero Edouard si siede al pianoforte. Malgrado tutto, egli si supera e suscita una grande impressione. Ad un tratto una coppia fa la sua entrata: è Caroline al braccio del cugino Alain (che approfittando della scenata giuoca una carte decisiva per con qui=

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **13 NOV. 1952** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna **13 NOV. 1952** i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li - 5 OTT. 1953

P. C. C.
(Dr. G. de Comani)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.^{to} Andreotti

stare la deliziosa cugina).

Edouard e Caroline rientrano in casa loro. Improvvisamente squilla il telefono. Edouard accorre: è un invitato di Beauchamps, un ricco mecenate americano ammirato della virtuosità di Edouard che gli propone di lanciarlo organizzando un grande concerto a Parigi.

Edouard esulta. Ha vinto la battaglia sul piano artistico. Ma la situazione sentimentale rimane angosciata. Caroline sta per lasciarlo. E' terribile. E' un'idea insostenibile perchè lui ama la sua Caroline. La desidera. Tanto più ora che gli appare in una vaporosissima e suggestiva vestaglia da camera. E sarà quest'ultimo artificio della strategia femminile che riunirà oggi come ieri, come domani, Edouard e Caroline.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

579 106 11